

# COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

Provincia di Pavia



## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' ECONOMICA 2011

**VISTO** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo approvato con Deliberazione G.C. n. 205 del 10.12.1999;

**VISTO** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2006, approvato con atto G.C. n. 61 del 30.06.2006;

**VISTO** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2007, approvato con atto G.C. n. 9 del 31.01.2008;

**VISTO** il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2008 approvato con Deliberazione G.C. n. 124/2008 del 22.12.2008 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 09.01.2009;

**VISTO** il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2009 approvato con Deliberazione G.C. n. 10 del 18.02.2010 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 19.02.2010;

**VISTO** il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2010 approvato con Deliberazione G.C. n. 11 del 10.02.2011 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 16.02.2011;

**RILEVATA** la necessità di procedere all'aggiornamento del prefato contratto per l'anno 2011;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti danno atto di aver raggiunto l'intesa di stipulare un nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro di Ente (di seguito denominato CCDI) per la parte economica l'anno 2011, con aggiornamento del precedente contratto integrativo, salvo le procedure da osservare per il referto propedeutico del revisore dei conti e circa l'autorizzazione da parte della Giunta alla sottoscrizione ovvero alla stipula del presente atto, contenente le clausole di diritto privato, convenute in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i. e che si riportano di seguito.

#### Art. 1 - Composizione della delegazione trattante

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art.10 del vigente CCNL 01.04.1999, è così composta:

per la parte pubblica:

- Avv. Francesco MATARAZZO, Segretario Comunale e Direttore generale – Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- Geom. Franco CUNEO, dipendente comunale cat. D, Responsabile del Servizio Tecnico;
- Rag. Emma LUCARNO, dipendente comunale cat. D, Responsabile del Servizio Finanziario;
- Dott.ssa Stefania SCHIAVI, dipendente comunale cat. D, Responsabile del Servizio Amministrativo;

per la parte sindacale:

Sig. Danilo BARBIERI – R.S.U.

Sig. Antonio CASSINARI - Rappresentante territoriale FPS-CISL

Sig. Maurizio POGGI- Rappresentante territoriale UIL - FPL

#### Art. 2 - Procedura per la sottoscrizione

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato dalla delegazione sindacale;

- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte dell'Organo Comunale competente, previa relazione del Responsabile servizio finanziario e sentito il parere del Revisore dei Conti; successivamente il contratto sarà trasmesso all'ARAN;
- In tale quadro gli articoli successivi costituiscono valore di pre-contratto tra le parti, unitamente a tutti gli allegati connessi, dal momento della sigla sulla parte concordata.

**Art. 3 - Vigenza del presente contratto**

1. Il presente contratto per la parte economica è valido per l'anno 2011.

**Art. 4 - Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività**

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art 15 del vigente CCNL del 01.04.1999 e s.m.i.  
 2. In particolare le parti danno atto che per l'anno 2011 le risorse relative al comma 1 dello stesso articolo sono quantificate secondo il prospetto allegato sotto le lett. A) parte essenziale ed integrante del presente contratto, e dunque ammontano:

Totale risorse stabili: Euro 66.495,45

A detrarre per Ied (2.633,93) e progressioni effettuate a tutto il 31/12/2010 (28.174,23): € 30.808,16

A detrarre indennità di comparto a carico del fondo: Euro 7.946,28

Fondo effettivo risorse stabili: Euro 27.737,01

Totale risorse variabili: Euro 2.738,46

**Totale fondo disponibile: Euro 30.475,47**

**3. Applicazione art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010:**

- fondo anno 2010 (al netto fondo lavoro straordinario) euro 31.627,16

fondo anno 2011 (al netto fondo lavoro straordinario): euro 30.475,47

differenza : - 1.151,69

- Riduzione per cessazione personale:

media personale al 31/12/2010: 16

media personale al 31/12/2011: 16

differenza media: 0

**Art. 5 - Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

1. Le risorse complessivamente definite per il 2011 e disponibili, che ammontano a Euro **30.475,47** vengono distribuite secondo la tabella allegata sotto la lett. B) parte essenziale ed integrante del presente contratto e di seguito specificata:

**A) INDENNITÀ DI RISCHIO (art. 17, c. 2 lett. d) CCNL 01.04.1999 e s.m.i.) € 720,00**

N. 2 ESECUTORI - € 360 pro capite

**B) INDENNITÀ DI DISAGIO € 2.460,00**

- PER ATTIVITÀ LAVORATIVA ESPLETATA PREVALENTEMENTE ALL'APERTO ed ORARI DISAGIATI:

- n. 2 ESECUTORI - € 150 pro capite

- N. 3 AGENTI DI POLIZIA LOCALE- € 360 pro capite

- PER ATTIVITÀ CON PARTICOLARI ORARI DISAGIATI PER STATO CIVILE O PER RAPPORTI INERENTI CON L'UTENZA:

n. 3 DIPENDENTI - € 360 pro capite

**C) RESPONSABILITÀ CATEGORIA C (art. 17, comma 2, lett. f) ed i) CCNL 01.04.1999 e s.m.i. € 10.000,00**

- responsabile procedimenti serv. elettorale - € 1.500 (comprensivi di € 300 ex art. 17, c. 2 lett.

i) CCNL 1999 e s.m.i.- Ufficiale d'anagrafe)

- responsabile procedimenti servizio culturale - € 1.000

- coordinatore servizio vigilanza - € 1.500

- responsabile procedimenti ICI – € 1.500 (comprensivi di € 300 ex art. 36, c. 2 CCNL – Responsabile tributi)
- responsabile procedimento lavori pubblici e tecnico-manutenitiva - Area Tecnica e Territorio – € 1.500
- responsabile procedimenti commercio e affari generali – € 1.000
- responsabile procedimenti ragioneria – € 1.000
- responsabile procedimenti stato civile – € 1.000 (comprensivi di € 300 ex art. ex art. 17, c. 2 lett. i) CCNL 1999 e s.m.i.– Ufficiale di stato civile)

**D) Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi ex art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 01.04.1999:** Euro 17.295,47.

a) Euro 9.000,00 inerente l'attivazione di processi di riorganizzazione cui non si può far fronte attraverso razionalizzazione delle strutture e delle risorse finanziarie disponibili, vengono ripartite tra gli agenti di polizia locale in relazione alla quota di partecipazione al progetto ed in base alle risultanze della relazione finale sull'attuazione del progetto. (La disposizione è stata applicata in relazione al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi programmati ai sensi degli atti amm.vi dell'Ente ed in particolare: deliberazione G.C. n. 59 del 09.06.2011 di approvazione progetto, per il periodo giugno-settembre 2011, redatto in collaborazione con il Comune di Godiasco, per il potenziamento del servizio di vigilanza estivo e controllo del territorio di competenza con particolare riferimento alle zone interessate dalla presenza di locali notturni, con estensione del servizio nella fascia serale e notturna ed incremento dei servizi festivi. In particolare il progetto per l'anno 2011 è stato finalizzato al controllo dei numerosi pubblici esercizi esistenti sul territorio in relazione al rispetto degli orari di apertura/chiusura e delle emissioni acustiche relative agli intrattenimenti musicali.

b) Le parti concordano che la quota restante del Fondo per la produttività individuale, pari a € 8.295,47 viene ripartita tra i responsabili dei servizi del comune, in relazione alle risorse umane assegnate, ovvero:

Servizio Amministrativo - n. 8 risorse umane

Servizio Tecnico - n. 3 risorse umane

Servizio Finanziario - n. 2 risorse umane

€ 8.295,47/13 = 638,12

Servizio Amministrativo - Quota fondo assegnata: € 5.104,92 (arrotondato)

Servizio Tecnico - Quota fondo assegnata: € 1.914,35 (arrotondato)

Servizio Finanziario - Quota fondo assegnata: € 1.276,20 (arrotondato)

Per quanto attiene l'assegnazione del Fondo per la produttività individuale, le parti danno atto che il medesimo sia liquidato secondo quanto previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in relazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) annuale, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi il quale coincide con il "piano della performance" di cui al D.Lgs. n. 150/2009 approvato con atto G.C. n. 94 in data 13.10.2011

2. Si da atto che i criteri generali su cui si fonda il sistema di valutazione individuale permanente sono definiti nell'art. 24 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, a cui si rinvia per relationem.

**ART. 6 - NORME FINALI**

1. Le parti danno atto che, in via sperimentale, per l'anno 2011, eventuali residui non assegnati ai sensi del precedente art. 5, lett. D) sub b) potranno essere assegnati al personale che ha ottenuto una valutazione in prima fascia.

2. Le parti concordano di riportare eventuali somme comunque non erogate per le fattispecie descritte nel precedente art. 5 a valere sul Fondo 2012, comunque nel rispetto dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

3. Le parti concordano, a conclusione dell'accordo raggiunto, la convocazione entro il mese di marzo 2012 di nuovo incontro per la definizione di accordo economico per l'anno 2012.

Rivanazzano Terme, il 13.01.2012

3

AVV. FRANCESCO MATARAZZO – SEGRETARIO COMUNALE - PRESIDENTE

FRANCO CUNEO - RESP. SERV. TECNICO

EMMA LUCARNO - RESP. SERV. FINANZIARIO

DOTT. STEFANIA SCHIAVI - RESP. SERV. AMM.VO

BARBIERI DANILO – RSU

MAURIZIO POGGI – UIL-FPL

ANTONIO CASSINARI – FRS-CISL

#### DICHIARAZIONE A VERBALE

LE OO.SS. CHIEDONO DI VERIFICARE LA POSSIBILITA' DI PROSEGUIRE SUL PERCORSO DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI INTRAPRESO IN QUESTA LEGISLATURA CON IL VINCOLO PREVISTO DALL VIGENTE NORMATIVA CHE PREVEDE SOLO IL PASSAGGIO GIURIDICO E NON ECONOMICO.

LE OO.SS. CHIEDONO ALTRESI' ALL'AMMINISTRAZIONE DI VERIFICARE LE POSSIBILITA' DI INCREMENTO DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 4 DELLA LEGGE 111/2011.

In esecuzione della delibera G.C. n. 4 del 19/01/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, l'ipotesi di accordo viene di seguito sottoscritto in data 26/01/2012 dal Presidente della Delegazione di Parte Pubblica.

Rivanazzano Terme li 26/01/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Presidente della delegazione  
trattante di Parte Pubblica



**Scheda costituzione risorse decentrate anno  
2011  
ALLEGATO A**

Risorse decentrate stabili ai sensi art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento al CCNL 1° aprile 1999 e 6 ottobre 2001) ed aggiornate con il CCNL 31 luglio 2009		
fonte	descrizione origine risorse	Importo
CCNL 1/04/99 art. 14 - c. 4	compensi per prestazioni di lavoro straordinario (applicata riduzione del 3%)	442,34
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "a"	Risorsa ex art. 31 comma 2 lettere b), c), d), e) del CCNL 06/07/1995	40.405,30
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "b"	eventuali risorse aggiuntive anno 98 destinate al trattamento accessorio per effettiva disponibilità	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "c"	eventuali risparmi di gestione del trattamento accessorio anno 98 se non incrementa spesa personale	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "f"	risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "g"	risorsa pagamento LED anno 98 con % del CCNL 16/07/98	5.550,23
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "h"	risorsa per indennità L. 1.500.000 (attualmente Euro 774,68)	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "i"	quota eventuali minori oneri per riduzione stabile posti dirigenziali fino max 0,2% monte salari annuo (per Regioni)	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "j"	importo pari al 0,52% monte salari anno 97 esclusa dirigenza	1.780,53
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "l"	trattamento accessorio personale trasferito agli enti del comparto per decentramento e delega funzioni (in entrata)	
	trattamento accessorio personale trasferito agli enti del comparto per decentramento e delega funzioni (in uscita)	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività correlati all'aumento stabile dotazione organica	
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 1	importo pari al 1,1% monte salari anno 99 esclusa dirigenza	5.298,34
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 2	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 1/01/2000	5.587,20
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 2	incremento per disposizioni CCNL (aumento valori posizione economica art. 1, comma 2 CCNL 5/10/2001)	
	incremento per disposizioni CCNL (aumento valori posizione economica art. 28, comma 2 CCNL 22/01/2004)	
	ulteriore attivazione nuovi servizi con incremento stabile dotazione organica (art. 16, comma 5 CCNL 1/04/99)	
	ulteriore accrescimento dei servizi esistenti con incremento stabile dotazione organica (art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99)	
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 - 2 - 7 del CCNL 22 gennaio 2004		
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 1	importo pari al 0,62% monte salari anno 01 esclusa dirigenza	2.826,40
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 2	ulteriore importo pari al 0,50% monte salari anno 01 esclusa dirigenza con spesa < 39% s.c.	2.118,06
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7	ulteriore importo pari al 0,20% monte salari anno 01 esclusa dirigenza con spesa < 39% s.c.	
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 6, comma 1 e art. 6 del CCNL 9 maggio 2006		
CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 1	incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed s.c. < 39% (rispetto del comma 7 e 8)	2.683,05
CCNL 9/05/06 art. 6	importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)	
CCNL 9/05/06 art. 4	incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)	
Risorse decentrate stabili ai sensi dell'art. 6 comma 2 del CCNL 11 aprile 2008		
CCNL 11/04/08 art. 6 c. 2	incremento 0,6% monte salari 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a decorrere dal 31.12.07 e a valere per l'anno 2008, se rispettati parametri comma 1, ed il rapporto spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%	0,00
<b>TOTALE risorse stabili</b>		<b>66.491,45</b>
<b>A detrarre per led ( 2.633,93) e progressioni effettuate a tutto il 31/12/2010. (28.174,23)</b>		<b>30.808,16</b>
<b>A detrarre indennità di comparto a carico del fondo</b>		<b>7.946,28</b>
<b>Fondo effettivo risorse stabili</b>		<b>27.737,01</b>

*Acconso*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

Risorse decentralizzate variabili al netto art. 31, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento al CCNL 1/04/1999 - 14/09/2000 e 6/10/2001) ed aggiornate con il CCNL 31 luglio 2009		
fonte	descrizione origine risorse	importo
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "d"	quota risorse da contratti sponsorizzazione e accordi collaborazione	
(CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 4)	quota risorse da convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggettivi	
	quota risorse da contributi istanza per servizi non essenziali o prestazioni verso terzi paganti non su diritti fondamentali	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "e"	economia trasformazione rapporto di lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "k"	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (compensi ISTAT ecc.)	
	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 e s.m.l.)	
(CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse da percentuale del gettito ICI per potenziamento uffici tributari	
(CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse per compensi incentivanti al personale uffici tributari per recupero evasione ICI (art. 59 comma 1 lett. g D.Lgs. 446/97)	
(CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 3)	ulteriori risorse per effetti applicativi rimborsi spese nei processi tributari (art. 12 comma 1 lett. b del D.L. 497/96 convertito in L. 556/96)	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "m" (su art. 14)	eventuali risparmi applicazione disciplina straordinario a consuntivo	2.484,06
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 2 (vedi c. 3 - c. 4)	eventuale integrazione risorse di cui comma 1 (con capacità di spesa) per max 1,2% su base annua monte salari 97	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività non correlati all'aumento dotazione organica	
CCNL 14/03/00 art. 54	quota parte rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 5	Somme non spese nell'esercizio di riferimento (art. 17, c. 5 CCNL 1/4/99)	254,40
	A detrarre somme ex art. 40 comma 5 quinquies D.Lgs. 165/2001 e s.m.l.	
	<b>TOTALE risorse variabili</b>	<b>2.738,46</b>

TOTALE RISORSE STABILI utilizzabili	27.737,01
TOTALE RISORSE VARIABILI	2.738,46
<b>TOTALE FONDO ANNO 2011</b>	<b>30.475,47</b>

**Applicazione art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010:**

- fondo anno 2010 (al netto fondo lavoro straordinario) euro 31.627,16

fondo anno 2011 (al netto fondo lavoro straordinario): euro 30.475,47

differenza : - 1.151,69

- Riduzione per cessazione personale:

media personale al 31/12/2010: 16

media personale al 31/12/2011: 16

differenza media: 0

Scheda destinazione risorse decentrate anno 2011 ALLEGATO B

destinazione risorse decentrate			
Istituti contrattuali	stabili	variabili	totale
indennità di comparto art. 33, CCNL 2004	7.946,28		7.946,28
indennità educatori nidi d'infanzia art. 31, CCNL 2000			
indennità educatori nidi e scuole d'infanzia (incremento) art. 6, CCNL 2001 (art. 37, CCNL 1995)			
livello economico differenziato (se ancora percepito)	2.633,93		2.633,93
indennità direzione staff (se ancora percepita)			
progressione economica orizzontale (anni precedenti)	28.174,23		28.174,23
progressione economica orizzontale (anno in corso)			
retribuzione posizione o risultato APO (Enti con diligenza)			
retribuzione risultato APO ai sensi dell'art. 6 CCNL 9 maggio 2006			
retribuzione posizione e risultato alta professionalità			
inquadramento contrattuale area vigilanza (se esiste situazione)			
inquadramento contrattuale 1° e 2° qualifica funzionale (se esiste situazione)			
indennità turno			
indennità reperibilità			
indennità rischio		720,00	720,00
indennità maneggio valori			
indennità disagio		2.460,00	2.460,00
compenso specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1999 o s.m.i.		9.100,00	9.100,00
compenso specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lett. g) CCNL 1999 o s.m.i.		900,00	900,00
incentivo ISTAT/attuazione direttiva CEE 2004/38/CE			
incentivo recupero evasione tributaria D.Lvo. 446/1997			
incentivo progettazione e pianificazione D.l.gs. 163/2006			
incentivo notificazione atti			
incentivo produttività		17.295,47	17.295,47
incentivo personale educatore insegnante			
incentivo personale in distacco sindacale art. 39, CCNL 2004			
<b>TOTALE</b>	<b>38.754,44</b>	<b>30.475,47</b>	<b>69.229,91</b>

risorse decentrate (stabili, variabili o totale)	68.491,45	2.738,46	69.229,91
--	-----------	----------	-----------

L'eccedenza di risorse stabili pari ad Euro 27.737,01 viene utilizzata per finanziare Istituti contrattuali variabili.

Rag. GUIDO MARCHESE

---

COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

**OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2011**

### **Il Revisore dei Conti**

Ha preso in esame l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Rivanazzano Terme per l'annualità economica 2011, così come convenuto tra le delegazioni trattanti nell'incontro del 13.01.2012.

Visto, altresì, l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. disciplina lo svolgimento della contrattazione collettiva in ordine alle materie indicate relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali;

Visto, altresì, il CCNL dell'1.04.99 prevede, all'art. 5, terzo comma, così come modificato dall'articolo 4, del CCNL 2002-2005 del 22.01.04, che " Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti, ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 D. Lgs. 30/07/1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante ed inviata entro 5 giorni a tale organismo, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro 5 giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto."

Atteso che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente. Rilevato che questo Ente non si trova in condizioni di dissesto, né di deficit strutturale;

Preso atto della dettagliata Relazione tecnico-finanziaria predisposta in data 16.01.2012.

Dato atto, che il costo complessivo della contrattazione trova copertura nel Bilancio dell'Ente. Dato atto, altresì, che la gestione del fondo delle risorse decentrate (in particolare la parte variabile) è direttamente collegata con il rispetto dei limiti sul contenimento della spesa di personale.

Atteso che l'importo del fondo rispetta la previsione di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Atteso che risulta rispettato il limite di spesa di cui al comma 557 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e s.m.i..

Ritenuto pertanto che i costi derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e coerenti con le prescrizioni del CCNL.



ESPRIME PARE FAVOREVOLE

Sulla sopra indicata ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente per l'annualità economica 2011.

Rivanazzano Terme, li 16.01.2012

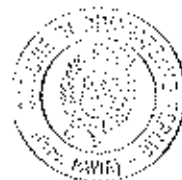
Il Revisore dei Conti

(~~Reg. Guido Marchese~~)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Guido Marchese', is written over the printed name. The signature is stylized and somewhat illegible.

# COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

## PROVINCIA DI PAVIA



### CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' ECONOMICA 2011

#### RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ED ILLUSTRATIVA

**VISTO** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo approvato con Deliberazione G.C. n. 205 del 10.12.1999;

**VISTO** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2006, approvato con atto G.C. n. 61 del 30.06.2006;

**VISTO** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2007, approvato con atto G.C. n. 9 del 31.01.2008;

**VISTO** il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2008 approvato con Deliberazione G.C. n. 124/2008 del 22.12.2008 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 09.01.2009;

**VISTO** il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2009 approvato con Deliberazione G.C. n. 10 del 18.02.2010 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 19.02.2010;

**VISTO** il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2010 approvato con Deliberazione G.C. n. 11 del 10.02.2011 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 16.02.2011;

**RILEVATA** la necessità di procedere all'aggiornamento del prefato contratto per l'anno 2011;

**RILEVATO CHE** la delegazione trattante di parte pubblica, costituita con deliberazione G.C. n. 117 in data 10.12.2011 e la delegazione sindacale hanno raggiunto l'intesa di stipulare un nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro di Ente per la parte economica per l'anno 2011, ed è stata siglata, in data 13.01.2012, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Decentrato 2011, depositata agli atti e richiamata per relationem;

**DATO ATTO CHE** in relazione alla spesa del personale il Comune di Rivianazzano Terme ad oggi rispetta quanto previsto dall'art. art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i.;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

La presente relazione intende ottemperare al disposto di cui all'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - n. 7/2010, pubblicata in G.U. n. 163 del 15.07.2010.

La norma di cui all'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, nel testo novellato dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009, prevede, a corredo di ogni contratto integrativo, oltre ad una relazione tecnico-finanziaria (che del resto viene qualificata come "Relazione illustrativa tecnico/finanziaria" dall'art. 5 comma 3 del CCNL 31.03.1999), anche una relazione illustrativa con l'utilizzo di modelli appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze. Come specificato al paragrafo 3 lettera a) della prefata Circolare n. 7/2010, nelle more che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, predisponga gli appositi schemi sulla base dei quali redigere le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, viene dato attuazione al disposto normativo, attraverso la presente relazione, sottoscritta dal Segretario Comunale/Direttore generale e dal Responsabile Servizio Finanziario, ritenendo che i dati in essa contenuti illustrino in modo sufficiente i contenuti dell'ipotesi di CCDI 2011.

#### CONTENUTI QUALIFICANTI DELL'IPOTESI CONTRATTUALE IN ESAME:

Da un esame dell'ipotesi di CCDI 2011 si desume quanto segue:

- l'importo complessivo del fondo è stato mantenuto entro i limiti dello stanziamento di bilancio e non è stato applicato l'incremento discrezionale di cui all'art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 (per la determinazione del fondo si rimanda all'Allegato A dell'ipotesi CCDI 2011);
- l'importo del fondo rispetta la previsione di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010. In particolare si registra una riduzione di Euro 1.151,69;

- I sistemi di valutazione sono stati definiti nell'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a cui si rinvia per relationem. In tal senso si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 141/2011 la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009 e che nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi contratti collettivi, la collocazione del personale interessato nelle fasce di merito di cui all'art. 24 vale ai soli fini del calcolo della percentuale di produttività legata al punteggio ottenuto;
- con deliberazione G.C. n. 59 del 09.06.2011 è stato approvato progetto, per il periodo giugno-settembre 2011, redatto in collaborazione con il Comune di Godiasco, per il potenziamento del servizio di vigilanza estivo e controllo del territorio di competenza con particolare riferimento alle zone interessate dalla presenza di locali notturni, con estensione del servizio nella fascia serale e notturna ed incremento dei servizi festivi. In particolare il progetto per l'anno 2011 è stato finalizzato al controllo dei numerosi pubblici esercizi esistenti sul territorio in relazione al rispetto degli orari di apertura/chiusura e delle emissioni acustiche relative agli intrattenimenti musicali.
- con deliberazione G.C. n. 94 in data 13.10.2011 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) annuale, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi il quale coincide con il "piano della performance" di cui al D.Lgs. n. 150/2009;
- sono stati mantenuti gli istituti economici finanziati nel CCDI, salvo gli adattamenti alla situazione organizzativa in essere, quali indennità di rischio, indennità di disagio, compenso specifiche responsabilità, corresponsione dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali già attribuite in anni precedenti;
- nell'Allegato B dell'ipotesi contrattuale risulta verificato il corretto impiego delle risorse stabili e variabili, ai fini del finanziamento degli istituti contrattuali stabili e variabili: in particolare l'eccezione di risorse stabili pari ad Euro 27.737,01 viene utilizzata per finanziare istituti contrattuali variabili;
- pur se la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7/2010 collega l'applicabilità della disposizione di cui all'art. 40 comma 3-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. alla stipulazione dei nuovi Contratti Collettivi, la quota del trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale di cui all'art. 5 dell'ipotesi del CCDI 2011 risulta adeguata e prevalente;
- secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 16/SezAUT/2009/QMIG del 09.11.2009 nelle spese del personale non debbono essere computati i cc.dd. "incentivi per la progettazione interna", di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, i diritti di rogito spettanti ai segretari comunali e gli incentivi per il recupero ICI;
- altresì secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con deliberazione n. 51/Contr/2011 depositata il 04.10.2011 le risorse incentivanti destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78;

## DAL PUNTO DI VISTA DELLA COMPATIBILITA' FINANZIARIA

### SI ATTESTA

- che questo Comune non si trova in condizioni di dissesto né strutturalmente deficitarie;
- che i costi derivanti dalla contrattazione collettiva integrativa decentrata 2011, così come risultanti dai prospetti allegati all'ipotesi di contratto, sono stati previsti nei limiti dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e trovano copertura nel Bilancio di Previsione di riferimento e sono compatibili con i vincoli di bilancio e con la previsione di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i., nel rispetto della percentuale di spesa del personale normativamente prevista.

La presente relazione sarà trasmessa al Revisore dei Conti ai sensi dell'art.4 del CCNL del 22.01.2004.

Rivanazzano Terme, 16.01.2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Avv. Francesco MATARAZZO)

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO  
(Rag. Emma LUCARNO)

*Emilia Lucarno*